



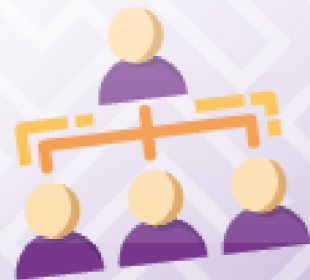
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

VR1M025009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **12/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 17** Traguardi attesi in uscita
- 18** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 32** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 35** Moduli di orientamento formativo
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 51** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 55** Aspetti generali
- 56** Modello organizzativo



- 57** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 58** Reti e Convenzioni attivate
- 60** Piano di formazione del personale docente
- 61** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è medio.

Le situazioni di difficoltà economica sono in numero marginale e in genere le famiglie sono in grado di supportare iniziative didattiche aggiuntive (uscite, laboratori, incontri con esperti).

Gli stimoli culturali sono piuttosto diseguali e, accanto a ragazzi abituati a leggere, viaggiare, confrontarsi con l'attualità e la società, ci sono ragazzi poco stimolati dall'ambiente familiare.

L'incidenza di studenti con background migratorio è minima, ma in alcuni casi si riscontrano persistenti difficoltà linguistiche, sia negli alunni (che faticano a partecipare pienamente all'attività scolastica) che nei loro genitori (con cui è talvolta difficile comunicare).

In ogni classe ci sono due-tre casi di DSA e/o di BES. In alcuni casi, è risultato difficile indurre le famiglie ad avviare percorsi di valutazione specialistica e, quindi, supportare adeguatamente alcuni alunni in difficoltà. Gli alunni con disabilità sono in numero molto ridotto. Negli ultimi anni, le insegnanti di sostegno sono sempre state persone in via di specializzazione.

Territorio e capitale sociale:

La scuola è situata in un quartiere periferico, dotato solo di alcuni servizi essenziali. Per i ragazzi, esistono le società sportive e parrocchiali, oltre a una valida biblioteca comunale.

Il contesto culturale non è molto vivace. Inoltre, il quartiere è percepito come poco sicuro e questo limita fortemente l'autonomia dei ragazzi negli orari extrascolastici. Molte famiglie ricercano nella scuola un posto protetto dall'influenza negativa della realtà sociale di quartiere.

Risorse economiche e materiali:

Negli ultimi anni è risultato economicamente impegnativo il rinnovo delle attrezzature informatiche. In particolare, tutte le LIM sono state sostituite con schermi multimediali e sono stati acquistati alcuni nuovi computer per integrare il laboratorio informatico mobile (Mobilab).

Gli spazi a disposizione al di fuori delle aule (palestra e sala polifunzionale, mensa, biblioteca, cortile e area verde) sono condivise con asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria e questo impone la necessità di coordinare spazi e orari.



L'incertezza delle risorse finanziarie pubbliche fa sì che si debba fare affidamento sicuro solo sugli introiti provenienti dalle rette scolastiche. In particolare, gli insegnanti di sostegno sono a carico delle famiglie (con rimborso parziale e posticipato da parte della Regione) e questo scoraggia, in presenza di una disabilità, le famiglie più economicamente svantaggiate.

Nell'anno scolastico 2024-25 è stato possibile usufruire di finanziamenti legati al PNRR, che hanno consentito la realizzazione di significative attività nell'ambito del potenziamento delle competenze informatiche e dell'orientamento scolastico.

Risorse professionali:

Il corpo docente è stato, negli ultimi anni, piuttosto stabile. Tra tutti gli insegnanti, solo quelli di sostegno e di religione non hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Hanno conseguito l'abilitazione tutti gli insegnanti che ne hanno avuto la possibilità. La complessità e il continuo cambiamento della normativa per l'abilitazione sta rendendo difficile portare a compimento l'iter relativo agli insegnanti più giovani. Questa difficoltà potrebbe avere conseguenze negative sulla stabilità futura del corpo docente.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola ha un numero ridotto di alunni e classi. Ciò permette di avere rapporti più diretti e frequenti con i genitori e con gli alunni. Non abbiamo necessità di affrontare problematiche relative all'integrazione linguistica e al disagio socio-economico.

Vincoli:

Abbiamo un numero elevato di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento e non disponiamo di personale aggiuntivo che possa supportare il lavoro degli insegnanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un quartiere popolare e periferico. La maggior parte delle famiglie appartiene alla classe media lavoratrice, che ricerca nella nostra scuola un ambiente protetto, in cui lasciare i figli anche in orario extra-scolastico. La 4^a Circoscrizione di Verona coinvolge la scuola nelle iniziative rivolte a tutti gli istituti del quartiere.

Vincoli:

Il contesto culturale risulta carente per quanto riguarda l'interesse per il mondo contemporaneo (società, attualità, situazione internazionale).



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le aule e il laboratorio informatico sono dotati di una strumentazione sufficiente (portatili, LIM, collegamento Internet). Le aule sono spaziose e luminose. Sono presenti ampi spazi esterni e spazi comuni all'interno dell'edificio, che vengono utilizzati non solo per le attività motorie e ricreative degli studenti, ma anche per incontri con le famiglie. L'edificio è stato in parte ristrutturato negli ultimi anni (sostituzione di tutti gli infissi) e sono stati acquistati nuovi arredi per due aule.

Vincoli:

Le uniche risorse finanziarie sono rappresentate dalle rette scolastiche. In particolare, gli insegnanti di sostegno sono a carico delle famiglie (con un rimborso parziale e posticipato da parte della Regione) e questo scoraggia ulteriormente le famiglie economicamente più svantaggiate. L'edificio è condiviso con asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria e questo impone la necessità di coordinare spazi e orari. Tra gli investimenti in programma, sarà particolarmente oneroso l'acquisto di nuovi computer per il laboratorio mobile e per le aule, che sarà presto necessario.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è stato, negli ultimi anni, abbastanza stabile. Tutti gli insegnanti hanno contratti a tempo indeterminato, con l'eccezione dell'insegnante di sostegno. Tutti gli insegnanti che ne hanno avuto l'opportunità hanno ottenuto l'abilitazione all'insegnamento o stanno svolgendo i percorsi necessari ad ottenerla. Alcuni insegnanti svolgono attività professionali al di fuori della scuola, dando un ulteriore contributo positivo all'attività didattica grazie alle competenze acquisite nei diversi campi.

Vincoli:

Diversi insegnanti, anche se laureati da diversi anni, hanno avuto solo ora l'opportunità di concorrere all'abilitazione all'insegnamento. L'insegnante di sostegno non ha una formazione specifica per l'incarico che ricopre.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VR1M025009
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO, 26 VERONA VERONA 37136 VERONA
Telefono	045 505369
Email	INFO@SCUOLASANTATERESA.IT
Pec	
Numero Classi	3
Totale Alunni	81

Approfondimento

Breve storia della scuola

Nel 1978 nell'ambito della crisi dei seminari minori, i superiori dei Padri Carmelitani Scalzi decisero la chiusura del collegio che sorgeva accanto al Santuario di S. Teresa di Tombetta (Verona). Terminava così una presenza iniziata nel secondo dopoguerra e che aveva formato numerosi candidati al sacerdozio e alla vita religiosa. Chiusa un'esperienza, ci si interrogò su come non perdere un patrimonio educativo e un corpo docente (quasi tutto composto da religiosi) e come rispondere alle mutate situazioni sia ecclesiali che culturali. In questa riflessione fu coinvolta non solo la comunità religiosa ma anche la Parrocchia.



Nacque un vasto movimento di simpatia e di richiesta per aprire una scuola cattolica, precisamente una scuola media. Dopo un lungo travaglio, con proposte a volte anche contrastanti, si decideva l'apertura di una scuola media per l'anno scolastico 1979/80: giuridicamente era la sezione maschile della scuola media S. Giuseppe L.R., che al contrario era femminile. Iniziava così un'avventura sempre più bella e grande, sia nella risonanza, che aveva nel quartiere e nella parte Sud della provincia, sia nel numero degli iscritti. Partita con 25 iscritti, dopo alcuni anni si decideva una seconda sezione con classi fino a trenta alunni. Il numero maggiore che la scuola ha avuto è stato di 164 alunni.

Nel frattempo, per una evoluzione nei rapporti con la Scuola S. Giuseppe e per un diverso modo di affrontare problematiche educative, nel 1987 si decideva e si otteneva la separazione delle due scuole che diventavano autonome, indipendenti e miste. La nostra prendeva il nome di Scuola S. Teresa.

Fin da subito la scuola divenne un punto di riferimento per molte famiglie, con le quali la direzione e il corpo docente cercarono sempre collaborazione schietta e leale. Infatti accanto agli organismi previsti dalla legislatura scolastica, spazio sempre più ricercato furono gli incontri per una "scuola di genitori", con ritiri e giornate di comunione e fraternità. La scuola voleva essere un luogo non da "subire" ma da costruire sempre più con l'apporto di tutti. I docenti, quasi tutti laici, oltre al lavoro professionale si prestavano ad attività extra per favorire e aiutare gli alunni in difficoltà.

Nel settembre 2000 la scuola passò sotto una gestione cooperativistica e partecipativa, portata avanti dalla Cooperativa "Cultura e Valori", ad ispirazione cristiana, i cui soci erano insegnanti e genitori, assieme ad altri soci volontari interessati a che permanesse e si sviluppasse una proposta educativa cristiana nel territorio.

Dal settembre 2014, terminato il rapporto con i Padri Carmelitani, la sede della scuola è stata trasferita nel quartiere Golosine presso l'Istituto "Virgo Carmeli" (asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria), passato a sua volta in gestione alla Cooperativa "Cultura e Valori" e creando un nuovo polo educativo di riferimento per il territorio di Verona Sud.

Le famiglie che chiedono l'iscrizione del proprio figlio alla Scuola S.Teresa sono di varia estrazione sociale: operai, impiegati, artigiani, piccoli e medi imprenditori, liberi professionisti. Condividono



concretamente il Progetto Educativo, collaborano con entusiasmo, partecipano alle iniziative formative proposte dalla scuola, si interessano dei problemi educativi ed economici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Il laboratorio di informatica è una struttura mobile, con 28 computer portatili.

La biblioteca comprende una serie di volumi in lingua inglese che sono a disposizione degli alunni per il prestito e altre attività. Anche la collezione in lingua italiana è stata recentemente aggiornata.



Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	2

Approfondimento

La gestione della Segreteria è affidata al Dirigente Scolastico e ad una segretaria condivisa con le altre scuole dell'istituto.

Da alcuni anni la scuola è convenzionata con l'Università degli Studi di Verona e ospita stage di studenti universitari impegnati nelle attività didattiche o nell'attività di front office in segreteria.

Il personale docente è risultato, negli ultimi anni, piuttosto stabile.

Dall'a.s. 2019 - 2020 è presente un'insegnante madrelingua inglese, che svolge un'ora settimanale di attività in ogni classe, in compresenza con l'insegnante curricolare.



Aspetti generali

Genitori e insegnanti hanno in comune lo scopo di accompagnare i ragazzi nella loro crescita umana, intellettuale e spirituale.

E' un percorso lungo e complesso, influenzato dall'interazione di tanti fattori, che non sempre possiamo controllare completamente.

La nostra scuola si propone di mettersi a fianco delle famiglie in un tratto di questo lungo percorso, facendosi guidare da alcuni principi fondamentali:

- il valore personale di ogni ragazzo;
- la relazione costante e costruttiva con le famiglie;
- la scuola come comunità;
- l'apertura al mondo e al futuro;
- i valori cristiani che ci ispirano.

Il valore personale di ogni ragazzo

Ogni persona è un valore unico. Per noi i ragazzi sono un patrimonio da scoprire: nei tre anni che trascorriamo insieme, ci proponiamo di ascoltarli, di conoscerli, di valorizzarne le peculiarità. Ognuno può contare su un tutor di riferimento, ma anche su una comunità di docenti a cui sta a cuore la piena realizzazione della sua personalità.

La relazione costante e costruttiva con le famiglie

L'educazione dei ragazzi è compito e privilegio prima di tutto dei loro genitori. La nostra scuola si caratterizza per cercare un rapporto franco e costante con loro, perché con loro condivide il desiderio di orientare al meglio i ragazzi nel loro percorso di crescita. Qualche volta ci troviamo ad affrontare insieme momenti di difficoltà e di stanchezza, aiutandoci a vicenda a mantenere un atteggiamento costruttivo e sereno.

La scuola come comunità

Siamo convinti che non si possa crescere bene se non insieme agli altri. Questo è particolarmente vero per i nostri ragazzi, che sono in qualche misura 'educatori' gli uni per gli altri. Per noi è fondamentale curare le relazioni interpersonali, attraverso momenti di confronto e di condivisione, anche ricreativa. Le uscite, le feste, le convivenze sono parte integrante del nostro progetto didattico, così come il dialogo in classe, in un clima di libertà e chiarezza. Ci caratterizza, inoltre, la costante comunità di intenti tra gli insegnanti, che garantisce ai ragazzi un



solido punto di riferimento quotidiano.

L'apertura al mondo e al futuro

Vogliamo che i ragazzi escano dalla scuola media con un solido bagaglio di conoscenze e con tutti gli strumenti necessari per affrontare con sicurezza la società e il loro futuro. Li aiutiamo nel cammino di apprendimento, prestando attenzione ai bisogni educativi di ciascuno e cercando di valorizzare al massimo la possibilità di cooperare tra pari. Cerchiamo di conoscerli come persone, e non solo come studenti, per affiancarli nelle scelte che gradatamente si trovano ad affrontare.

I valori cristiani che ci ispirano

La scuola è aperta a tutti i ragazzi e a tutte le famiglie, indipendentemente dalle convinzioni religiose di ognuno. E', però, una scuola cattolica, fondata sulla roccia dell'insegnamento evangelico. Il nostro modo di insegnare le varie discipline è aggiornato sulla base degli sviluppi della pedagogia, ma come scuola cattolica abbiamo sempre come punto di riferimento ideale ed etico i valori cristiani, trasmessi dalla Chiesa cattolica. Questo vale per gli spazi privilegiati di formazione cristiana (l'ora di religione, gli incontri di formazione, le celebrazioni), ma è anche il fondamento ultimo di tutti i principi educativi che ci proponiamo di seguire e che abbiamo brevemente illustrato in questo testo.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una didattica che dia spazio ad una valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà o osservazioni mirate.

Traguardo

Definire una linea di lavoro comune e strutturare un sistema di programmazione e valutazione basato sulle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenze Europee

L'autovalutazione ha fatto emergere la necessità di concentrare le energie sul potenziamento delle competenze chiave europee. In particolare pare necessario implementare una progettazione esplicitamente orientata al loro conseguimento e una modalità di valutazione oggettiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una didattica che dia spazio ad una valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà o osservazioni mirate.

Traguardo

Definire una linea di lavoro comune e strutturare un sistema di programmazione e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Inserimento nella progettazione annuale di espliciti riferimenti alle competenze europee. Realizzazione di griglie di valutazione ad hoc.



Attività prevista nel percorso: Rinnovamento della progettazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Prof.ssa Mosca Elisabetta

Risultati attesi

Si auspica la definizione di una programmazione curriculare uniforme tra le diverse discipline, chiaramente rivolta al conseguimento delle competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Prof.ssa Elisabetta Mosca

Risultati attesi

Predisposizione di nuove griglie che aiutino gli insegnanti ad essere più oggettivi nella valutazione delle competenze e gli alunni a migliorare la propria autovalutazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli ambienti della scuola sono stati interamente rifatti e resi più accoglienti e funzionali anche attraverso la scelta dei colori e la disposizione dei banchi.

L'attività di CLIL è svolta regolarmente dall'insegnante di inglese in collaborazione con gli altri insegnanti.

L'apprendimento delle scienze è rafforzato attraverso diverse attività laboratoriali.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Partecipazione di tutti gli insegnanti a corsi teorico-pratici per l'aggiornamento delle metodologie didattiche.

Incontri di condivisione tra gli insegnanti delle nuove metodologie apprese.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Alfabetizzazione all'uso della cosiddetta intelligenza artificiale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA
MEDIA SANTA TERESA

VR1M025009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA VR1M025009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue

Approfondimento

L'orario si articola su 5 giorni settimanali, con 6 ore di lezione giornaliera e due pause di 10 minuti ciascuna.



Curricolo di Istituto

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto é anche consultabile sul sito web della scuola Santa Teresa
www.scuolasantateresa.it nella sezione PTOF.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO SANTA TERESA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della Costituzione Italiana. Analisi dei principi fondamentali e della struttura complessiva del testo.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Lavoro in gruppo su diversi aspetti della vita scolastica, es. la scuola del passato, la scuola nella nostra Costituzione.

Attività teorico-pratica sull'importanza del fair play a scuola, nelle società sportive e nelle competizioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione all'affettività con incontri gestiti da un esperto esterno.



Confronto e informazione su Bullismo e Cyberbullismo: terminologia in lingua inglese.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Struttura dello Stato in generale con le sue caratteristiche e la storia della sua formazione. Storia del percorso di unificazione europea. Ambiti di interesse dell'Unione Europea.

Collegamento con la lingua inglese: forma di governo del Regno Unito e storia della sua



definizione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Formazione specifica sulla segnaletica d'emergenza a scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Segnaletica stradale e rispetto del codice della strada.

Attività pratica con il progetto di educazione stradale proposto dalla polizia municipale del Comune di Verona.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e corretto stile alimentare legato all'attività fisica.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Proposta laboratoriale su educazione finanziaria gestita da ente esterno.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Energie rinnovabili e risparmio energetico.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Animali a rischio di estinzione. Deforestazione e cambiamento climatico: lavori in gruppi per l'approfondimento della tematica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Proposta laboratoriale su educazione finanziaria gestita da ente esterno.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Proposta laboratoriale su educazione finanziaria gestita da ente esterno.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Come effettuare il fact cheking. Riconoscere fake news.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in compresenza con esperto esterno sull'uso consapevole dei social network.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in compresenza con esperto esterno sull'uso consapevole dei social network.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: COOPERATIVA CULTURA E VALORI-
SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Corso di Informatica per la scuola secondaria di primo grado: l'Uso del Computer e Strumenti Digitali**

Corso base in orario extracurricolare pomeridiano per conoscere le basi teoriche e pratiche dell'informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi principali:

- Introdurre l'uso del computer e degli strumenti digitali.
- Sviluppare competenze di base nella gestione di file e cartelle.
- Comprendere il concetto di algoritmo e logica computazionale.

Obiettivi specifici:

- Conoscere le componenti principali di un computer.
- Introdurre i concetti di hardware e software
- Comprendere l'importanza dell'organizzazione del lavoro digitale
- Comprendere il concetto di algoritmo.
- Eseguire semplici algoritmi senza l'uso del computer.
- Imparare a gestire file e cartelle.
- Saper accendere e spegnere correttamente un computer.

○ Azione n° 2: POTENZIAMENTO MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA

Corso pomeridiano di potenziamento delle competenze matematiche rivolto a tutte le classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto di Potenziamento di Matematica si propone i seguenti obiettivi:

1. **Miglioramento delle Competenze Matematiche:** Incrementare la padronanza dei concetti matematici fondamentali attraverso esercitazioni pratiche con esempi presi dalla vita reale.
2. **Sviluppo del Pensiero Critico e Logico:** Stimolare la capacità di problem solving, incoraggiando gli studenti a comprendere e affrontare le difficoltà matematiche con metodologie adeguate.
3. **Supporto Personalizzato:** Offrire un ambiente di apprendimento in cui ciascuno studente possa ricevere attenzione individuale, facilitando così il superamento di eventuali lacune e difficoltà.
4. **Integrazione del Programma Scolastico:** Rivedere e approfondire i contenuti trattati durante le lezioni curricolari, garantendo una visione globale e interconnessa dei vari argomenti.

Il Progetto di Potenziamento di Matematica utilizzerà una varietà di risorse didattiche, inclusi testi, strumenti digitali e materiali manipolativi. L'insegnante curerà una selezione di risorse adeguate ai diversi livelli di apprendimento, con l'intento di stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni verso la materia.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: COOPERATIVA CULTURA E VALORI- SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli alunni della classe III sono affiancati nel percorso di orientamento in vista dell'ingresso nella scuola secondaria superiore. Uno psicologo specializzato svolge un primo intervento in classe al termine della classe II, aiutando i ragazzi a sviluppare un atteggiamento consapevole nei confronti della scelta a cui sono chiamati. Lo stesso professionista svolge un secondo intervento all'inizio della classe III, focalizzando l'attenzione sul significato delle singole opzioni scolastiche e guidando alla realizzazione di veri e propri test orientativi. Parallelamente, si effettuano in classe con i diversi insegnanti letture e conversazioni mirate a far riflettere i ragazzi sulle proprie propensioni e potenzialità, sui criteri di scelta, sugli atteggiamenti che possono rendere più sereno e costruttivo il momento che li attende. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni relative all'offerta scolastica di Verona e dei centri limitrofi. La scuola aderisce alla rete Orientaverona e partecipa ogni anno al Salone dell'Orientamento, che nei primi giorni di novembre permette ai ragazzi di conoscere direttamente i diversi istituti scolastici a cui potranno accedere. Trasmette, infine, agli alunni e alle loro famiglie il materiale informativo distribuito – in formato cartaceo o online – dall'Ufficio scolastico regionale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Conversazione con insegnante madrelingua inglese

Un'insegnante madrelingua inglese, proveniente da un Ente accreditato per l'insegnamento della lingua, interviene per un'ora settimanale in ogni classe, cercando di migliorare la capacità espressiva orale dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una didattica che dia spazio ad una valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà o osservazioni mirate.

Traguardo

Definire una linea di lavoro comune e strutturare un sistema di programmazione e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Risultati attesi



Comunicazione nella lingua comunitaria - Inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● Progetti sportivi

Partecipazione ad attività promosse da associazioni e società sportive del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una didattica che dia spazio ad una valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà o osservazioni mirate.



Traguardo

Definire una linea di lavoro comune e strutturare un sistema di programmazione e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Apertura a discipline sportive minori e partecipazione a competizioni che coinvolgono altre scuole del territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Educazione all'affettività

Incontri con psicologi per sostenere i ragazzi della classe terza nella fase di cambiamento che stanno attraversando e per promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'altro sesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una didattica che dia spazio ad una valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà o osservazioni mirate.

Traguardo

Definire una linea di lavoro comune e strutturare un sistema di programmazione e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di una buona consapevolezza di sé e dell'altro in relazione alla diversità emozionale maschile e femminile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Convivenza

Annuale esperienza di convivenza presso una comunità religiosa in cui si alternano momenti formativi e ricreativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una didattica che dia spazio ad una valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà o osservazioni mirate.

Traguardo



Definire una linea di lavoro comune e strutturare un sistema di programmazione e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Rendere i ragazzi più consapevoli delle relazioni che stanno vivendo e migliorarle attraverso la condivisione di momenti significativi. Sviluppare la capacità critica attraverso l'incontro e la riflessione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Casa di Nazareth a Bosco Chiesanuova

● Uso corretto dei Social Network

Incontri tra ragazzi e specialisti esterni durante i quali gli studenti vengono guidati a riflettere sull'uso degli strumenti digitali e sui pericoli che possono comportare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una didattica che dia spazio ad una valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà o osservazioni mirate.

Traguardo

Definire una linea di lavoro comune e strutturare un sistema di programmazione e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Promuovere un uso responsabile e consapevole degli strumenti tecnologici e di Internet, rispondere ai bisogni d'informazione degli studenti in merito a comportamenti a rischio in adolescenza, in particolare sul fenomeno della dipendenza da internet. Implementare alcune Life Skills utili al fine di migliorare il proprio approccio al mondo virtuale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione finanziaria

Il progetto si propone di promuovere consapevolezza dei meccanismi economici che orientano le nostre vite e degli strumenti finanziari che utilizziamo nel quotidiano e di educare a compiere in autonomia scelte consapevoli nell'ambito economico. L'attività é svolta in forma laboratoriale da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare una didattica che dia spazio ad una valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà o osservazioni mirate.

Traguardo

Definire una linea di lavoro comune e strutturare un sistema di programmazione e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Consapevolezza dei fondamenti del sistema economico finanziario; potenziamento della capacità di riflessione critica; miglioramento della capacità di esprimere un proprio punto di vista.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA
TERESA - VR1M025009

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la griglia per la valutazione delle prove di ed. civica

Allegato:

Griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato le griglie per la valutazione delle prove delle varie discipline.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TUTTE LE MATERIE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato la griglia per la valutazione del comportamento

Allegato:

Criteri valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Saranno ammessi alla classe successiva anche gli alunni che non abbiano completamente acquisito i livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 saranno riportate sul documento di valutazione. Al fine di permettere il recupero, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti. Le famiglie riceveranno una comunicazione scritta di tali valutazioni, insieme con le indicazioni di lavoro mirate al miglioramento dei livelli di apprendimento necessari. Non saranno, invece, ammessi al successivo anno scolastico gli alunni che abbiano ricevuto una valutazione insufficiente del comportamento (Legge n. 150, 1 ottobre 2024).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale vengono valutati il comportamento e gli apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti dal consiglio di classe. Come previsto dalla normativa, sono ammessi all'esame di Stato a conclusione del ciclo anche gli studenti che non abbiano acquisito – o abbiano acquisito solo parzialmente - i livelli di apprendimento in una o più discipline. Al fine di permettere un positivo esito finale del ciclo di studi, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti. Non sono, invece, ammessi all'Esame gli alunni che abbiano ricevuto una valutazione insufficiente del comportamento (Legge n. 150, 1 ottobre 2024). L'ammissione é comunque subordinata ai criteri stabiliti dalla legge relativamente ai giorni di frequenza e alle



sanzioni disciplinari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Al voto di ammissione espresso in decimi (considerando il percorso scolastico compiuto nella scuola secondaria di primo grado) si affianca un giudizio analitico discorsivo per illustrare più compiutamente la situazione dell'alunno. In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA
TERESA - VR1M025009

Criteri di valutazione comuni

I voti andranno da 4 a 10, con la possibilità di assegnare i mezzi voti in sede di valutazione delle prove in itinere e di compilazione delle schede di valutazione intermedia consegnate durante il pentamestre.

Ogni insegnante utilizza per la valutazione griglie adeguate alle competenze attese per ogni disciplina.

Allegato:

ptof GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CORRETTO E RESPONSABILE:

- Rispetta spontaneamente regole, persone, ambiente e strutture;(COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
- partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno (IMPARARE AD IMPARARE);



- intrattiene relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti.(SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ)

CORRETTO:

- Rispetta pienamente regole, persone, ambienti e strutture;
- partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è disponibile ad apprendere e si impegna costantemente;
- intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti.

ABBASTANZA CORRETTO:

- Rispetta regole, persone, ambienti e strutture;
- partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è disponibile ad apprendere e si impegna con continuità;
- intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti.

NON SEMPRE ADEGUATO:

- Non sempre rispetta le regole dell'ambiente scolastico;
- partecipa discontinuamente alla vita della classe e alle attività proposte;
- si impegna con discontinuità
- non sempre intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti.

NON ADEGUATO:

- Rispetta solo parzialmente le regole dell'ambiente scolastico;
- si disinteressa alla vita della classe e alle attività proposte;
- poco disponibile alla collaborazione , si impegna solo occasionalmente e se continuamente richiamato.

INSUFFICIENTE

- Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare, in seguito a reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato(nota1)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno ammessi anche gli alunni che non abbiano completamente acquisito i livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 saranno riportate sul documento di valutazione. Al fine di permettere il recupero, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti. Le famiglie riceveranno una comunicazione scritta di tali valutazioni, insieme con le indicazioni di lavoro mirate al miglioramento dei livelli di apprendimento necessari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale verranno valutati il comportamento e gli apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti dal consiglio di classe. Come previsto dalla normativa, saranno ammessi all'esame di Stato a conclusione del ciclo anche gli studenti che non abbiano acquisito – o abbiano acquisito solo parzialmente - i livelli di apprendimento in una o più discipline. Al fine di permettere un positivo esito finale del ciclo di studi, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti.

L'ammissione sarà comunque subordinata ai criteri stabiliti dalla legge relativamente ai giorni di frequenza, alle sanzioni disciplinari e alla partecipazione alla prova nazionale INVALSI.

La decisione di non ammissione sarà decisa dal Consiglio di classe a maggioranza e motivata a verbale.

Si delibera che al voto di ammissione espresso in decimi (considerando il percorso scolastico compiuto nella scuola secondaria di primo grado) si affiancherà un giudizio analitico discorsivo per illustrare più compiutamente la situazione dell'alunno. In caso di valutazione negativa verrà espresso un giudizio di non ammissione all'esame. Il voto di ammissione potrà essere inferiore a 6/10.

L'esito della valutazione sarà pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame il preside adotterà idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. La formulazione del PEI è predisposta dall'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari e tale piano viene monitorato con regolarità. Per gli alunni con DSA o BES viene predisposto dal Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e, dove possibile, con lo specialista, il PDP che individua le misure dispensative e gli strumenti compensativi adatti ad ogni singola situazione. I PDP sono aggiornati annualmente.

Recupero e potenziamento

Per gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono organizzati interventi sia durante l'attività didattica del mattino (nuove spiegazioni, lavoro di gruppo, tempi più lunghi a disposizione nelle verifiche, schematizzazioni o semplificazioni per lo studio personale, compresenze, affiancamento di compagni più competenti, utilizzo di supporti informatici o della LIM ...) sia nel pomeriggio (partecipazione a corsi di recupero, laboratori, studio assistito, ripresa di argomenti particolarmente ostici, metodologia ...).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di classe, nella riunione di ottobre, presa in considerazione la certificazione degli specialisti, decide le linee di fondo di ogni PEI. Gli insegnanti di sostegno incontrano i genitori ed, eventualmente, gli specialisti e stendono il Piano, che viene approvato definitivamente dal successivo Consiglio di classe e consegnato alle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, specialista, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante, essendo coinvolta in ogni fase della stesura e della attuazione del PEI. Gli incontri con la famiglia avvengono regolarmente durante l'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vedere le griglie di valutazione allegate alla sezione precedente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La scuola ha un rapporto costante con un'orientatrice professionista, che interviene nelle classi II e III con la presentazione dell'offerta formativa di Verona e con attività rivolte ai ragazzi e ai genitori per una scelta consapevole della scuola superiore. L'orientatrice incontra anche personalmente i ragazzi e i genitori che ne facciano richiesta. Ogni anno la classe III partecipa al Salone dell'Orientamento, organizzato dall'USP di Verona. Vengono inoltre organizzate visite a scuole superiori. La scuola fa parte della rete Orientaverona e partecipa alle sue iniziative.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

La scuola Santa Teresa fa parte della Cooperativa Cultura e Valori, che raggruppa scuole di tutti i gradi d'istruzione e garantisce la gestione amministrativa e finanziaria dell'istituto.

La gestione delle attività didattiche è affidata alla figura di un coordinatore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre fino a dicembre e
un pentamestre da gennaio a
giugno

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabile del sito scuola, Responsabile per l'Orientamento, Responsabile della biblioteca scolastica, Responsabile per i tirocini universitari, Responsabile gruppo di lavoro per l'inclusione, Collaboratore del DS, Responsabile bullismo, Responsabile Educazione Civica.	9
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

La segreteria è affidata ad una impiegata amministrativa presente nella struttura e fa riferimento agli uffici amministrativi della cooperativa Cultura e valori

Gestisce rette scolastiche e pagamenti relativi a mensa, doposcuola, laboratori, attività integrative e uscite. Registra e archivia la documentazione degli alunni e dei genitori.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Orientaverona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Europole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Europole propone alla scuola la partecipazione a progetti di partenariato europeo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La sfida green nella Scuola Secondaria di primo Grado

Autoformazione finalizzata al rinnovamento del curriculum di educazione civica relativamente al nucleo concettuale sviluppo economico e sostenibilità.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA